

concessionario fornisce direttamente servizi alla pubblica amministrazione a fronte di pagamenti da quest'ultima effettuati (es. ospedali, scuole, uffici pubblici);

- possibilità di circoscrivere l'ambito della progettazione richiesta alla mera revisione o completamento di quella già in possesso del soggetto concedente;
- possibilità per il concessionario di partecipare, senza diritto di voto, alla conferenza di servizi finalizzata all'esame ed alla approvazione dei progetti;
- eliminazione dell'obbligo di appaltare a terzi una percentuale del valore globale dei lavori oggetto della concessione, limitatamente alle concessioni assegnate dopo il 30 giugno 2002.

Quanto, invece, all'**istituto del promotore**, le principali modifiche sono relative a:

- possibilità che, nell'ambito dell'attività di programmazione, soggetti pubblici o privati presentino alle amministrazioni aggiudicatrici proposte di intervento relative alla realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità e studi di fattibilità. Tale presentazione non determina, per le amministrazioni riceventi, alcun obbligo di esame e valutazione, né dà luogo a diritto a compensi, nell'ipotesi che dette proposte, qualora ritenute di pubblico interesse, siano inserite nei documenti di programmazione dell'amministrazione stessa;
- obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici, entro venti giorni dalla redazione del programma triennale delle opere pubbliche, di rendere pubblica la presenza negli stessi di interventi realizzabili con capitali privati pubblicando, a tal fine, un avviso indicativo mediante le seguenti modalità:
  - affissione presso la sede dell'amministrazione aggiudicatrice per almeno 60 giorni consecutivi;
  - pubblicazione sul sito informatico della Presidenza del Consiglio dei Ministri, individuato ai sensi dell'art.24 della legge 24 novembre 2000, n.340;
  - pubblicazione sul sito informatico dell'amministrazione aggiudicatrice, ove istituito.

Ferme restando le modalità indicate ai punti precedenti, le amministrazioni aggiudicatrici hanno facoltà di pubblicare l'avviso in altri modi, purché nel rispetto dei principi di trasparenza, tempestività, efficacia, correttezza, libera concorrenza tra gli operatori.

L'avviso è trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici che ne cura, a sua volta, la pubblicità;

- introduzione di due diverse scadenze per la presentazione delle proposte:
  - entro il 30 giugno di ogni anno;

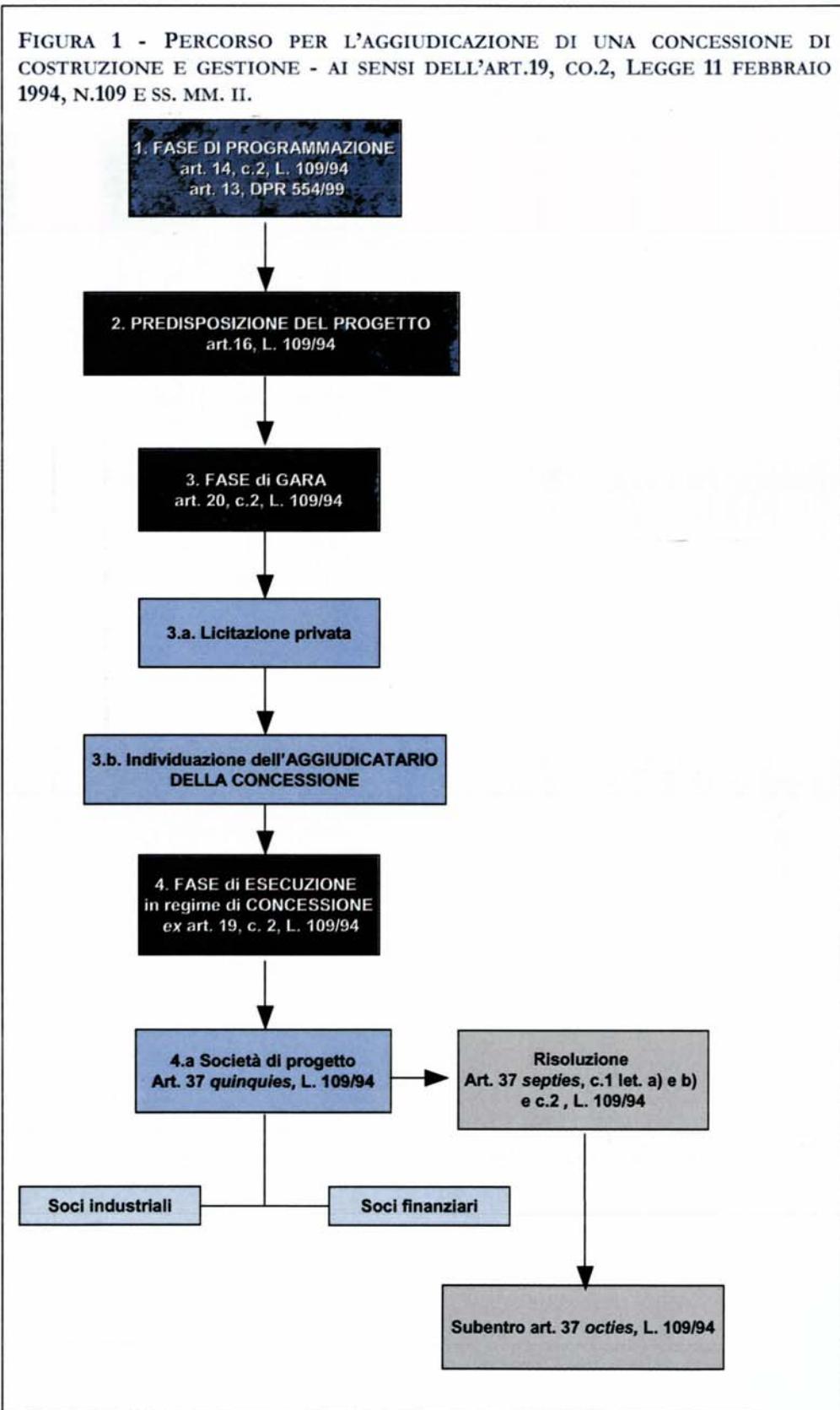
- entro il 31 dicembre dello stesso anno, nel caso in cui entro il 30 giugno non siano state presentate proposte per il medesimo intervento.

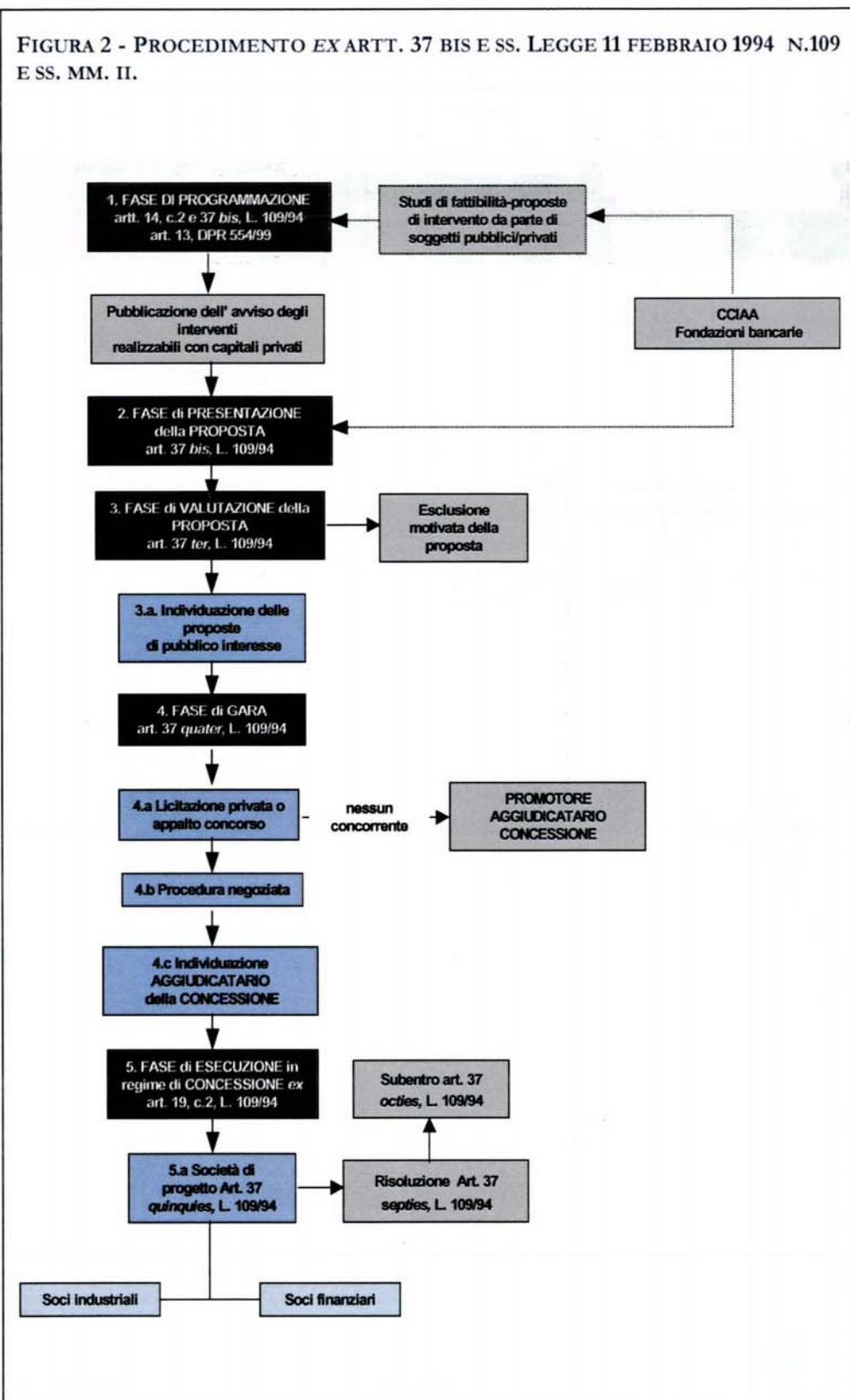
In entrambe le ipotesi, le scadenze hanno carattere perentorio al fine di garantire la *par condicio* tra i soggetti ammessi a presentare le proposte.

- introduzione dell'obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici di procedere, entro 15 giorni dalla ricezione della proposta, a :
  - nominare il responsabile del procedimento;
  - comunicare il nominativo del responsabile del procedimento al promotore;
  - verificare la completezza della documentazione presentata e, qualora necessario, inviare una dettagliata richiesta di integrazione.
- inserimento, tra i soggetti promotori, delle:
  - fondazioni bancarie;
  - camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in forma necessariamente aggregata con i soggetti qualificabili come promotori, ferma restando la loro autonomia decisionale;
- estensione della possibilità di asseverare il piano economico-finanziario, oltre che agli istituti di credito, anche alle società di servizi da questi costituite ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, previsto dal T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia ovvero da una società di revisione ai sensi dell'art.1 della l. 23 novembre 1939, n.1966. Il regolamento di cui all'art.3 della legge quadro in materia di lavori pubblici provvederà a dettare indicazioni dirette a chiarire ed agevolare l'attività di asseverazione;
- introduzione dell'obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici di pronunciarsi sulle proposte presentate dai promotori entro quattro mesi dalla ricezione della proposta. In caso di necessità, il responsabile del procedimento può concordare un programma di esame e valutazione di durata più estesa;
- previsione di una specifica facoltà per il promotore, nel corso della procedura negoziata, di adeguare la propria proposta a quella giudicata più conveniente dall'amministrazione. In questo caso, il promotore risulta aggiudicatario della concessione;
- introduzione del vincolo per le amministrazioni aggiudicatrici, qualora abbiano individuato proposte di pubblico interesse, fra quelle presentate dai promotori, a procedere nell'indizione di una gara volta all'aggiudicazione della concessione di costruzione e gestione entro tre mesi dalla dichiarazione di interesse pubblico;

- previsione della possibilità di adottare la procedura dell'appalto concorso per l'individuazione dei soggetti presentatori delle due migliori offerte. Esclusivamente in tal caso, qualora all'esito della successiva procedura negoziata, il promotore risulti aggiudicatario, lo stesso è tenuto a versare all'altro soggetto, ovvero agli altri due soggetti che abbiano partecipato alla procedura, il rimborso delle spese sostenute e documentate nei limiti del 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal piano economico-finanziario del/i concorrente/i;
- permanenza della responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione dei soci della società di progetto per l'eventuale rimborso del contributo sino a quel momento percepito, nel caso di versamento di un prezzo in corso d'opera da parte dell'amministrazione aggiudicatrice;
- individuazione, ai fini dell'ammissibilità della cessione di quote della società di progetto, di due distinte categorie di soci:
  - soci che hanno concorso a formare i requisiti per la qualificazione. Essi sono tenuti a garantire il buon adempimento degli obblighi del concessionario sino alla data di emissione del certificato di collaudo;
  - soci c.d. finanziari (ad es. istituti di credito ed altri investitori istituzionali) che possono procedere, in qualsiasi momento allo smobilizzo delle proprie partecipazioni all'interno della società di progetto, a condizione che non abbiano concorso a formare i requisiti per la qualificazione.

Per tutto ciò che, invece, concerne il rapporto di concessione valgono le indicazioni già fornite relativamente allo strumento di cui all'art.19, comma 2.





## 2. L'ATTIVITÀ DI SUPPORTO E ASSISTENZA ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

### 2.1 Le modalità di intervento

Si ritiene opportuno ricordare che la modalità di intervento prefigurato dalla legge istitutiva dell'UFP si traduce in un'attività di assistenza tecnica generata "su richiesta" delle amministrazioni aggiudicatrici.

In base al dettato normativo, l'UFP è tenuta a fornire i propri servizi a tutte le amministrazioni che ne facciano richiesta nelle varie fasi di un procedimento che possa implicare il coinvolgimento di risorse private per la realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche o di pubblica utilità.

Coerentemente con i compiti ad essa assegnati dalla legge istitutiva, l'UFP ha condotto, nel corso dell'anno 2002, l'attività di supporto alle pubbliche amministrazioni per l'impostazione e la strutturazione di iniziative di partenariato pubblico-privato (PPP)<sup>7</sup> ed operazioni di finanza di progetto per la realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità, muovendosi all'interno di precise linee, e segnatamente:

- diffusione delle informazioni sulle opportunità offerte dal coinvolgimento di capitali privati per la realizzazione di infrastrutture e sugli strumenti utilizzabili;
- assistenza alle amministrazioni per l'identificazione di iniziative secondo effettive logiche di PPP;
- assistenza tecnica, giuridica ed economico-finanziaria alle amministrazioni nel corso dell'intero iter di realizzazione di un'infrastruttura in finanza di progetto, dalla fase di programmazione a quella di realizzazione e gestione;
- identificazione delle criticità da superare per creare le condizioni per una maggiore diffusione della finanza di progetto e di modelli di PPP.

L'UFP ha esperito attività puntuale di assistenza alle amministrazioni lungo l'intero iter procedurale ed in particolare:

*fase A – Prima della pubblicazione del programma triennale delle opere pubbliche*

per l'individuazione delle necessità infrastrutturali idonee ad essere soddisfatte tramite la realizzazione di lavori finanziati con capitali privati, ai fini della predisposizione degli strumenti di programmazione;

*fase B – Dalla pubblicazione del programma triennale alla presentazione delle proposte*

per l'identificazione delle procedure più idonee da adottare per la sollecitazione del mercato (procedura *ex artt.19 o 37bis* della legge 109/94 e altre forme di PPP);

*fase C – Dalla presentazione delle proposte dei promotori alla dichiarazione di pubblico interesse*

---

<sup>7</sup> L'UFP ha fornito assistenza e supporto non solo in merito a iniziative da realizzare attraverso ricorso alle procedure definite dalla legge 11 febbraio 1994 n.109 e ss.mm.ii. (legge quadro in materia di lavori pubblici) ma anche per l'impostazione e strutturazione di iniziative da attuare utilizzando altri strumenti (società miste pubblico-private, società di trasformazione urbana, modalità previste da specifiche discipline di settore).

per la verifica della fattibilità tecnica, economico-finanziaria e giuridico-amministrativa delle proposte presentate dai promotori;

*fase D – Dalla dichiarazione di pubblico interesse della proposta alla gara di evidenza pubblica*  
per la predisposizione dei bandi di gara;

*fase E – Dalla pubblicazione del bando di gara all'aggiudicazione*  
per la valutazione delle offerte ricevute a seguito della gara.

## **2.2 Le richieste di assistenza nel corso del 2002**

Nel corso del periodo in esame, l'UFP ha prestato assistenza a 61 pubbliche amministrazioni. L'attività di assistenza ha riguardato nel complesso 69 progetti, per 57 dei quali è stato valorizzato il costo di investimento, pari ad un totale di circa 2,4 miliardi di euro (cfr. tavola alla pagina seguente).

## UNITÀ TECNICA FINANZA DI PROGETTO

## INIZIATIVE OGGETTO DELL'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA E SUPPORTO NEL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2002

ID	REGIONE	AMMINISTRAZIONE RICHEDENTE	PROGETTO	SETTORE	IMPORTO DELLE OPERE
					(Milioni di euro)
1	Piemonte	Comune di Torino	Impianto sportivo	Impianti sportivi e strutture ricettive	1,55
2	Val d'Aosta	Regione Val d'Aosta	Ampliamento Ospedale d'Aosta	Edilizia sociale e pubblica	72,92
3	Liguria	Comune di Albissola Marina (SV)	Edificio scuola media in accompagnamento alla scuola elementare	Edilizia sociale e pubblica	2,00
4	Liguria	Comune di Vallecrosia (IM)	Impianto di depurazione comunale	Risorse idriche	11,00
5	Liguria	Comune di Vallecrosia (IM)	Piazza pubblica, parcheggio, sede comunale e complesso commerciale-direzionale	Edilizia sociale e pubblica	10,00
6	Lombardia	AATO della Provincia di Lodi	Infrastruttura idrica e gestione del ciclo integrato delle acque	Risorse idriche	n.d.
7	Lombardia	Comune di Bollate (MI)	Centro sportivo polifunzionale	Impianti sportivi e strutture ricettive	1,55
8	Lombardia	Comune di Legnano	Parcheggio multispazio interrato	Edilizia sociale e pubblica	4,47
9	Lombardia	Comune di Mantova	Palazzetto dello sport	Impianti sportivi e strutture ricettive	9,30
10	Lombardia	Comune di Milano	Parcheggio p.zza Meda	Edilizia sociale e pubblica	12,00
11	Lombardia	Comune di Simone (BS)	Terme di Simone	Edilizia sociale e pubblica	5,16
12	Lombardia	Comune di Somma Lombardo (VA)	Piscina comunale	Impianti sportivi e strutture ricettive	1,00
13	Trentino Alto Adige	Comune di Arco (TN)	Parcheggio interrato	Edilizia sociale e pubblica	4,65
14	Trentino Alto Adige	Provincia Autonoma di Trento	Nuovo ospedale di Trento	Edilizia sociale e pubblica	154,94
15	Veneto	AS.V.O. S.p.A. - Portogruaro (VE)	Impianto di trattamento RSU	Ambiente	17,30
16	Veneto	Comune di Alzaga Vicentina	Impianto natatorio	Impianti sportivi e strutture ricettive	n.d.
17	Veneto	Comune di Venezia	Città della Musica	Edilizia sociale e pubblica	21,59
18	Veneto	Comune di Vigodarzere	Piscina comunale	Impianti sportivi e strutture ricettive	2,84
19	Veneto	ULSS 12 (Mestre)	Nuovo Ospedale di Mestre	Edilizia sociale e pubblica	165,27
20	Veneto	ULSS n.8 Asolo (TV)	Ospedali di Castelfranco Veneto e Montebelluna	Edilizia sociale e pubblica	122,33
21	Friuli Venezia Giulia	A&T 2000 - Servizi Comunali Associati - Codroipo	Impianto di compostaggio	Ambiente	65,30
22	Friuli Venezia Giulia	Az. Osp. "Ospedali rionali" (TS)	Parcheggio Ospedale	Edilizia sociale e pubblica	5,60
23	Friuli Venezia Giulia	Comune di Camporosso (UD)	Complesso piscine e partenza	Impianti sportivi e strutture ricettive	7,50
24	Friuli Venezia Giulia	Comune di Udine	Opere pubbliche varie	Edilizia sociale e pubblica	16,00
25	Emilia Romagna	Comune di Malalbergo (BO)	Impianto natatorio	Impianti sportivi e strutture ricettive	1,29
26	Emilia Romagna	Comune di Mondaino (RN)	Uffici comunali e centro servizi	Edilizia sociale e pubblica	2,58
27	Emilia Romagna	Comune di Pometta Terme (BO)	Sistemazione urbanistica con il recupero di un edificio esistente	Edilizia sociale e pubblica	n.d.
28	Emilia Romagna	Regione Emilia Romagna	Strada nuova Roma	Trasporti e viabilità	929,62
29	Emilia Romagna	U.S.L. di Cesena (FC)	Parcheggio ospedale	Edilizia sociale e pubblica	12,86
30	Marche	INRCA Ancona	Ristrutturazione ed angolamento ospedale U.Sestili	Edilizia sociale e pubblica	34,60
31	Toscana	Comune di Crotone (AR)	Strutture sportive	Impianti sportivi e strutture ricettive	0,52
32	Toscana	Comune di Pisa	Spostamento ospedale S. Chiara a Cisanello	Edilizia sociale e pubblica	n.d.
33	Toscana	Comune di Pisa	Riqualificazione urbana e museo della navis romane	Bieni culturali	56,91
34	Toscana	Comune di Santa Maria a Monte (PI)	Riqualificazione urbana	Edilizia sociale e pubblica	14,50
35	Toscana	Comune di Scandicci	Cimitero	Edilizia sociale e pubblica	1,00
36	Toscana	Provincia di Pisa	Centro polifunzionale / Centro di ristoro	Edilizia sociale e pubblica	1,03
37	Toscana	Provincia di Pistoia	Interventi idraulico-strutturali	Risorse idriche	n.d.
38	Umbria	Comune di Amelia	Parcheggio interrato	Edilizia sociale e pubblica	2,07
39	Umbria	Comune di Amelia	Piscina comunale	Impianti sportivi e strutture ricettive	2,58
40	Umbria	Comune di Perugia	Riqualificazione urbana	Edilizia sociale e pubblica	25,00
41	Umbria	Comune di Terni	Riqualificazione centro	Edilizia sociale e pubblica	11,88
42	Lazio	Comune di Formia	Porto turistico	Trasporti e viabilità	56,10
43	Lazio	Comune di Roma	Parcheggio in area varie	Edilizia sociale e pubblica	96,10
44	Lazio	Comune di Viterbo	Parcheggio interrato multipiano	Edilizia sociale e pubblica	10,00
45	Lazio	Provincia di Frosinone	Strada di collegamento da Frusia a Campocatino	Trasporti e viabilità	20,00
46	Lazio	USLRM0	Ristrutturazione ex comprensorio S. Agostino RSA	Edilizia sociale e pubblica	3,10
47	Lazio	USLRM0	Ospedale Grassi Ostia Poliambulatorio	Edilizia sociale e pubblica	2,07
48	Campania	ASL Caserta 2	Realizzazione DEA di il fiume - S. Maria C.V.	Edilizia sociale e pubblica	58,75
49	Campania	Comune di Avellino	Ristrutturazione ed angolamento Mercatone	Edilizia sociale e pubblica	n.d.
50	Campania	Comune di Roccarandina	Piscina	Impianti sportivi e strutture ricettive	1,55
51	Campania	Regione Campania	Società mista gestione beni culturali	Bieni culturali	n.d.
52	Campania	Soprintendenza archeologica di Pompei	Area archeologica	Bieni culturali	n.d.
53	Abruzzo	Comune di Montone al Vomano	Recupero, valorizzazione e uso funzionale del Convento dei Cappuccini	Edilizia sociale e pubblica	n.d.
54	Abruzzo	U.S.L. di Teramo	Nuovo ospedale di Giulianova	Edilizia sociale e pubblica	64,00
55	Molise	Comune di Campobasso	Edificio polifunzionale	Edilizia sociale e pubblica	5,40
56	Puglia	Comune di Barletta	Temnovolizzatore	Ambiente	86,75
57	Puglia	Comune di Barletta	Parcheggio corso Cavour	Edilizia sociale e pubblica	19,20
58	Puglia	Comune di Lecce	Luci votive cimitero	Edilizia sociale e pubblica	1,55
59	Puglia	Comune di Lecce	Discarica metà	Ambiente	0,90
60	Puglia	Comune di Lecce	Sistemazione p.zza di Tito Schipa	Edilizia sociale e pubblica	23,24
61	Puglia	Comune di Leuca (FG)	Adeguamento impianto di depurazione	Risorse idriche	6,20
62	Puglia	Comune di Sogliano Calore (LE)	Palazzetto dello Sport	Impianti sportivi e strutture ricettive	n.d.
63	Calabria	Comune di Scalea (CS)	Porto turistico	Trasporti e viabilità	n.d.
64	Calabria	Provincia di Cosenza	Autodromo in Comune di Bisignano	Impianti sportivi e strutture ricettive	15,00
65	Sicilia	Comune di Catania	Parcheggio	Edilizia sociale e pubblica	2,58
66	Sicilia	Comune di Lampedusa	Riqualificazione impiantistica ed ambientale	Ambiente	35,54
67	Sicilia	Comune di Messina	Adeguamento e completamento del sistema depurativo-tognane	Risorse idriche	n.d.
68	Sardegna	Comune di Alghero	Insegnamento turistico alberghiero	Impianti sportivi e strutture ricettive	55,29
69	Sardegna	Comune di Monserrato (CA)	Rete di distribuzione del gas	Edilizia sociale e pubblica	5,58
		<b>TOTALE</b>			<b>2.376</b>